

NUCLEO DI VALUTAZIONE COMUNE DI VILLASIMIUS

Regolamento di pesatura delle posizioni organizzative

Premessa

Il Nucleo di valutazione, dopo una preliminare presa di conoscenza della struttura del Comune, definisce il proprio orientamento per quanto concerne i criteri di valutazione delle strutture organizzative, al fine dell'attribuzione della retribuzione di posizione, anche in base alle informazioni all'occorrenza fornite dagli attuali incaricati alla gestione dei servizi.

Si ritiene di dover procedere a detta attività facendo riferimento alle strutture che di fatto devono trovare formale riconoscimento con la modifica del regolamento sull'organizzazione.

Nello svolgimento di detta attività, verranno presi in considerazione non i compiti svolti attualmente da parte del funzionario preposto, ma la complessità della struttura in relazione ai compiti e alle risorse ad essa assegnati.

Il Nucleo ritiene di dover utilizzare, ai fini della "pesatura" dei diversi servizi, un modello di valutazione che consideri tutti i "Responsabili dei Servizi" con uguale criterio, prescindendo dalla loro posizione giuridico/economica, in quanto figure che reggono la struttura organizzativa dell'Ente e che troveranno adeguata differenziazione proprio nella pesatura.

Griglia di pesatura e descrizione dei parametri

I fattori rilevanti nel processo di valutazione delle strutture organizzative sono ricompresi in quattro categorie essenziali: la professionalità, la responsabilità, le complessità direzionali e la strategicità.

Ciascuna categoria ha un differente peso, in relazione all'importanza attribuita a ciascun fattore nella valutazione finale.

La griglia allegata espone i diversi fattori che concorrono alla valutazione della complessità della struttura.

CATEGORIA	PIANO VALUTAZ.	FATTORE VALUTAZ.	SCALA VALUTAZIONE				Punti FATTORE	Punti PIANO	Punti CATEG.	Punt. POND.
			10	20	30	40				
Professionalità peso 20%	Conoscenze necessarie	tecniche								
		giuridiche								
		gestionali								
Responsabilità peso 30%	Respons. Giur./formale									
	Responsab. Economica	spesa corrente gestita								
		spesa investim gestita								
		entrate gestite								
Responsabilità organizzativa	Posizioni direttive coordinate									
Complessità direzionali peso 40%	Complessità tecnico operative	Disomogeneità								
		Variabilità								
		Vincoli contesto								
	Relazioni interne	Interlocutori								
		Collegamenti								
	Relazioni esterne	Altre istituzioni								
		Utenti finali								
	Fabbisogno di innovazione	Nei processi								
		Nei servizi								
Nelle relazioni										
Strategicità peso 10%	Criticità rispetto al programma del Sindaco									
TOTALE										

TOTALE PER 100	-
---------------------------	---

Descrizione delle colonne

La prima colonna raffigurata nella griglia sovrastante è quella delle categorie, ovvero dei fattori rilevanti nel processo di valutazione.

La prima categoria è rappresentata dalla Professionalità, alla quale è attribuito un peso del 20% e che prevede un unico piano di valutazione, le conoscenze necessarie, le quali possono essere di tre tipi, ciascuno individuante uno specifico fattore di valutazione: conoscenze tecniche, conoscenze giuridiche e conoscenze gestionali.

La seconda categoria è rappresentata dalla Responsabilità, cui si attribuisce un peso del 30% e che prevede tre diversi piani di valutazione: responsabilità giuridico/formale, responsabilità economica (per la quale sono previsti tre fattori di valutazione: spesa corrente gestita, spesa per investimenti gestita ed entrate gestite) e responsabilità organizzativa.

La terza categoria è rappresentata dalle Complessità direzionali, alla quale si attribuisce un peso del 40% e che prevede quattro piani di valutazione: le complessità tecnico – operative (che prevedono tre fattori di valutazione: la disomogeneità, la variabilità ed i vincoli di contesto), le relazioni interne (per le quali sono previsti due fattori di valutazione: gli interlocutori ed i collegamenti), le relazioni esterne (che prevedono due fattori di valutazione: le altre istituzioni e gli utenti finali) ed infine il fabbisogno di innovazione (a sua volta suddiviso in tre fattori di valutazione: fabbisogno nei processi, fabbisogno nei servizi e fabbisogno nelle relazioni).

La quarta ed ultima categoria è rappresentata dalla Strategicità, cui si attribuisce un peso del 10% e che prevede un unico piano di valutazione, la criticità rispetto al programma del Sindaco.

La seconda e la terza colonna riportano, rispettivamente, il piano di valutazione ed i fattori utilizzati nel processo valutativo di ogni singola categoria.

La colonna successiva è quella della scala di valutazione dei vari fattori, cui può essere attribuito un valore pari a 10, 20, 30 o 40.

La colonna punti FATTORE riporta la somma dei punteggi attribuiti ai fattori di valutazione propri di ogni categoria.

Nella colonna punti PIANO è espresso il rapporto tra i punti fattore ed il numero dei fattori considerati nella valutazione.

La colonna punti CATEGORIA riporta la media tra i punti piano ed il numero dei piani di valutazione considerati per ciascuna categoria.

La colonna punti PONDERATI, infine, esprime il prodotto tra i punti categoria ed il peso percentuale attribuito a ciascuna categoria.

Il punteggio finale della posizione si ottiene dalla somma dei punteggi di categoria ponderati e potrà avere un valore minimo di punti 1000 (10x100) e massimo di punti 4000 (40x100).

Descrizione dei Fattori e della Scala di valutazione

Professionalità

Le conoscenze tecniche fanno riferimento alle specificità del settore/ufficio che possono richiedere appropriati software, particolari strumenti elettronici di lavoro, etc., il cui utilizzo necessita di un elevato impegno professionale.

Le conoscenze giuridiche rappresentano il livello di conoscenza della normativa richiesto per poter gestire il settore/ufficio.

Le conoscenze gestionali rappresentano il livello di capacità professionali/manageriali/creative richieste per il presidio del settore/ufficio e sono legate alla complessità di erogazione del servizio gestito (a titolo d'esempio la gestione di un cantiere comunale richiede maggiori capacità gestionali rispetto alla gestione dell'ufficio tributi dove prevale l'aspetto normativo).

Responsabilità economica

La Spesa corrente gestita esprime il rapporto tra la spesa media triennale sostenuta dal settore e la spesa triennale complessiva.

La Spesa per investimento gestita esprime il rapporto tra la spesa per investimenti gestita dal settore ed il totale della spesa per investimenti.

Le Entrate gestite rappresentano la somma delle entrate correnti e di investimento mediamente gestite nel triennio (e risultanti dal consuntivo) ed esprimono il rapporto tra le entrate gestite dal settore ed il totale delle entrate.

Dai rapporti descritti scaturiscono valori percentuali che possono essere ricondotti a quattro classi di intervallo, cui corrisponde la relativa classe punti assegnata che può essere così rappresentata:

Scala valori	0-10%	11-30%	31-50%	Oltre 50%
--------------	-------	--------	--------	-----------

Classe punti	10	20	30	40
--------------	----	----	----	----

Complessità direzionali

La Disomogeneità indica che l'operatività è fortemente variegata e, pertanto, richiede un elevato livello di coordinamento.

La Variabilità indica che esiste una continua modificazione che può riguardare il servizio, il prodotto o il processo di erogazione.

I Vincoli di contesto fanno riferimento alla caratterizzazione normativa in grado di incidere sull'operatività e sulla gestione del settore/ufficio.

Il Fabbisogno di innovazione indica che è necessaria una costante rivisitazione che può interessare il processo di erogazione del servizio, il servizio, i fattori produttivi o le relazioni con l'utenza (ad esempio l'utente impresa richiede un livello di innovazione superiore rispetto all'utente privato).

I fattori di valutazione riferibili alle Complessità direzionali possono essere di diversi livelli: basso – medio – elevato – molto elevato, a seconda dell'intensità con cui incidono sul piano di valutazione in esame.